

Violentava la figlia minorenne della convivente, arrestato

Pubblicato: Venerdì 9 Maggio 2003

Una storia che andava avanti ormai da mesi. Una storia di violenza sessuale ai danni di una ragazzina, consumata fra le mura di un appartamento di Busto Arsizio. Con questa accusa di violenza sessuale e continuata su minore è finito in carcere un uomo di trent'anni, muratore originario di Fagnano Olona, ma residente a Busto Arsizio con la convivente e sua figlia, vittima per mesi di stupri.

L'uomo, del quale sono state fornite solo le iniziali, G.G. per tutelare la minore, è finito in carcere venerdì mattina. Gli agenti di polizia del commissariato di Busto Arsizio lo hanno raggiunto nella casa dove ancora risiedeva con la convivente e la figlia di quest'ultima. Qui hanno messo le menette ai suoi polsi, eseguendo un ordine di custodia cautelare emesso dal

tribunale di Busto Arsizio. Le indagini portate avanti dal magistrato Loredana Giglio e dall'ufficio minori del commissariato bustese andavano avanti ormai da mesi.

Sono pochi i particolari che emergono dall'indagine. Nulla è emerso sulla sua origine e se ad avviarla sia stata una denuncia. E comprensibile è il riserbo delle autorità per tutelare la minorenne, una ragazzina che frequenta con tutta probabilità le scuole medie. Di lui si sa che fa il muratore e che fino a questa mattina viveva nella stessa casa in cui negli ultimi mesi aveva ripetutamente avuto rapporti sessuali con la ragazzina. L'uomo risulta noto alle forze dell'ordine. Fra i suoi precedenti, oltre al danneggiamento di patrimonio, ci sono anche denunce per maltrattamenti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it